

Lot nr.: L251908

Land/Typ: Europa

Briefmarkenbuch der Streitkräfte, limitierte Auflage 665/1000.

Preis: 250 eur

[Gehen Sie auf die viel auf www.briefmarken-liste.com]

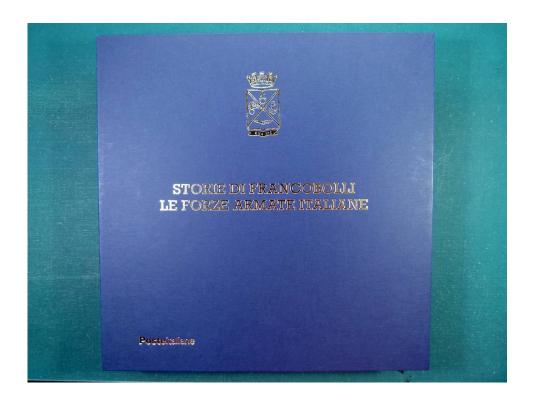




Foto nr.: 2

DI EMISSIONE: 3 novembre 1952

RE: L. 10

ura: 140.904.504 esemplari

etta: ala, spada e ancora

TTISTA: O. Grassetti

A: I.P.S. Officina carte valori

RI: uno

ATO CARTA: 20 x 24 mm

LLATURA: 14 x 141/4

ANA: ruota alata di tipo III

o: cento francobolli

- Data di emissione: 3 novembre 1952
- VALORE: L. 25
- TIRATURA: 67.325.411 esemplari
- VIGNETTA: volti di marinaio, aviatore e soldato
- BOZZETTISTA: O. Grassetti
- STAMPA: I.P.S. Officina carte valori
- · COLORI: due
- FORMATO CARTA: 30 x 25 mm
- DENTELLATURA: 141/4 x 14
- FILIGRANA: ruota alata di tipo III
- Foglio: sessanta esemplari

- DATA DI EMISSIONE: 3 novembre
- VALORE: L. 60
- TIRATURA: 4.835.712 esemplari
- VIGNETTA: aeroplano, imbarcazio armato
- BOZZETTISTA: R. Claudus
- · STAMPA: I.P.S. Officina carte vale
- · COLORI: tre
- FORMATO CARTA: 30 x 25 mm
- DENTELLATURA: 141/4 x 14
- FILIGRANA: ruota alata di tipo II.
- FOGLIO: sessanta francobolli





Foto nr.: 3

pressioni alleate di effetnsiva al fine di alleggerire il se.

tro-ungarico stava per gioltima carta, un'offensiva sul o dove poteva concentrare rze disponibili. La situaa Vienna era sull'orlo del rande offensiva austriaca di parata per non fallire. Il mazioni Militari fornì al premo italiano tutte le inforpreparazione dell'offenpersino dati concreti sulla razioni, vanificando l'ef-Il dispositivo adottato da ra uno schieramento difenal mare a forma di seminità di riserva nella pianura lo di tamponare eventuali u tutto il fronte. Alla vigilia terrestre si registrò un'imria sul mare, l'affonda-'isola di Premuda della dia austro-ungarica Szent a del MAS 15. nsiva si aprì sul Tonale, oni alpini della 5ª Divimigliorato le postazioni tacco del 13 giugno prevedamento in Val Camonica, Il 15 giugno vi fu l'offenano di Asiago al mare. Sul Brigata Marina inizialiì ad arrestare il primo urto avanzando successivapare il terreno conteso alla e facendo oltre 500 prigioin ingente bottino di arti-

l'artiglieria della 6ª Armata ficace tiro di controprepaancora dell'attacco auisioni britanniche e nti nella zona del trevie prime linee per poi rim immediati contrattacchi. cuparono la zona dei tre lla, il Col del Rosso e il Col

d'Ecchele che mantennero fino a fine giugno. L'offensiva fallita sull'altopiano registrò un successo iniziale sul Grappa. La zona centrale del massiccio era stata potentemente fortificata e le posizioni antistanti furono mantenute con lievi arretramenti. Il IX Corpo d'Armata fu sfondato in profondità, ma l'intervento dell'artiglieria della 6ª Armata impedì l'afflusso dei rincalzi austriaci. La situazione fu ristabilita anche grazie alle azioni dei reparti di assalto, come l'azione condotta dal IX reparto sul Col Moschin. Fermate tutte le operazioni offensive austriache il Comando Supremo preparò il dispositivo per effettuare il contrattacco. Vennero assicurati all'8º Armata tutti i mezzi per effettuare lo sforzo principale. Erano pronte otto Divisioni di fanteria e due di cavalleria perfettamente ripianate oltre alle unità alleate che avrebbero effettuato un disimpegno sulla propria fronte. Nel contrattacco vennero impiegate unità di fanteria, supportate dal volume di fuoco dell'artiglieria, che si distinse particolarmente in questa battaglia. Tra il 21 e 22 giugno l'esercito austro-ungarico fu costretto al ripiegamento inseguito dai reparti di cavalleria dell'-VIII Armata. Il Regio Esercito aveva superato la sua prova più importante. Nei sei mesi dalla fine della battaglia di arresto era riuscito a riorganizzarsi, reagire, mettere a sistema le lezioni apprese e applicare in molti ambiti una nuova dottrina d'impiego: la difesa elastica, il fuoco di contropreparazione anticipato delle artiglierie e l'ampio utilizzo, nel momento adeguato, di specialità nuove come gli Arditi e il Corpo Aeronautico dell'Esercito.

La flessibilità che era mancata nei tre anni precedenti era stata assimilata, e gli Arditi, la cooperazione aerea e il nuovo impiego delle artiglierie ne erano la dimostrazione. Ma è bene ricordare che senza la dedizione, lo spirito combattivo e la caparbietà dei semplici fanti senza nome, tutta la nuova scienza e le raffinate strategie da sole non sarebbero bastate.

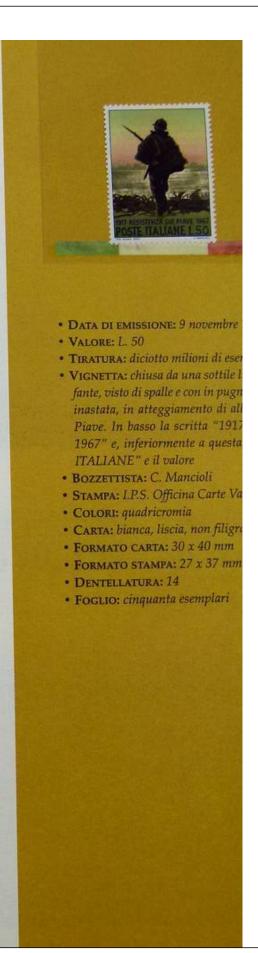




Foto nr.: 4

• DATA DI EMISSIONE: 12 novembre 2011 A DI EMISSIONE: 1 giugno 2002 VALORE: € 0,75 ORE: € 0.41 • TIRATURA: tre milioni e seicentomila esemplari ATURA: tre milioni e cinquecentomila esemplari VIGNETTA: raffigura, in primo piano a sinistra, un militare NETTA: riproduce, su un fondo che riporta i colori della bandiera ana, gli stemmi delle Forze armate, che espletano anche missioni e, sullo sfondo, un particolare del globo terrestre e il repuntamento di un cannocchiale telescopico. Comple rnazionali di pace e precisamente, dall'alto e da sinistra a destra, francobollo la leggenda "MISSIONI MILITARI IT. emma dell'Esercito Italiano, della Marina Militare, dell'Aeronautica ALL'ESTERO", la scritta "TTALIA" e il valore "€ 0,75" itare e dell'Arma dei Carabinieri. Completano il francobollo la enda "MILITARI ITALIANI IN MISSIONE DI PACE", la • BOZZETTISTA: Fabio Abbati STAMPA: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in r tta "ITALIA" ed il valore "€ 0,41" CETTO: a cura del Centro Filatelico dell'Istituto Poligrafico e Zecca · Colori: cinque MPA: Officina Carte Valori dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello CARTA: bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluoresce. · GRAMMATURA: 90 g/mq o, in rotocalcografia SUPPORTO: carta bianca, autoadesiva Kraft monosiliconata d ORI: quadricromia · Adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità d ra: fluorescente, non filigranata (secco) MATO CARTA: 30 x 40 mm • FORMATO CARTA: 40 x 30 mm мато stampa: 26 x 36 mm FORMATO STAMPA: 36 x 26 mm TELLATURA: 131/4 x 14 • FORMATO TRACCIATURA: 46 x 37 mm 10: cinquanta esemplari • DENTELLATURA: 11 effettuata con fustellatura • FOGLIO: quarantacinque esemplari ITALIA



Foto nr.: 5



I CADUTI ITALIANI DI NASSIRIYA

CARABINIERI

- Massimiliano BRUNO, Maresciallo Aiuta d'Oro di Benemerito della cultura e dell'an
- Giovanni CAVALLARO, Sottotenente;
- · Giuseppe COLETTA, Brigadiere;
- · Andrea FILIPPA, Appuntato;
- · Enzo FREGOSI, Sottotenente;
- · Daniele GHIONE, Maresciallo Capo;
- · Horatio MAJORANA, Appuntato;
- Ivan GHITTI, Brigadiere;
- · Domenico INTRAVAIA, Vice Brigadiere
- Filippo MERLINO, Sottotenente;
- Alfio RAGAZZI, Maresciallo Aiutante, di Benemerito della cultura e dell'arte;
- Alfonso TRINCONE, Sottotenente.

ESERCITO

- · Alessandro CARRISI, Primo Caporal N
- Emanuele FERRARO, Caporal Maggio
- · Massimo FICUCIELLO, Capitano;
- Silvio OLLA, Maresciallo Capo;
- Pietro PETRUCCI, Caporal Maggiore.

CIVILI

- · Marco BECI, cooperatore internaziona
- Stefano ROLLA, regista.

SIONE: 11 novembre 2006

milioni e cinquecentomila esemplari

figura la facciata principale del complesso monumentale del Vittoriano con la lite Ignoto, in Roma, affiancata da due bandiere a mezz'asta e dei fiori colorati in ADUTI DI NASSIRIYA"; completano il francobollo la scritta "ITALIA" e il valore

Maria Carmela Perrini

na Carte Valori dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia icromia più inchiostro interferenziale trasparente-oro

cente, non filigranata

TA: 40 x 30 mm

MPA: 36 x 26 mm

At 13 x 131/4

anta esemplari





Foto nr.: 6



modo da alleggerire le e da ogni gravame logio e di natura territoriale. iti con soldati italiani i mazione". Tali unità fuin otto divisioni che opeo seguito delle armate i che nelle retrovie con , di difesa costiera, di diegli aeroporti. Comples-gli Alleati. Il concorso oftà agli Alleati, anche se primaria importanza e uperare dall'Italia un di truppe da destinare tivi.

nte fu inoltre il contripecial operations. Lo nerale italiano, nell'Italia scuole di addestramento preparare singoli miliidonei a svolgere miserritorio occupato dai anizzazione di zone di ato tra partigiani e forze taggio, sostegno e alirze della Resistenza. di incursori paracadutisti per operazioni dietro le linee, lo Squadrone "F". Nel 1945 lo Squadrone venne aviolanciato in territorio occupato dai tedeschi, in zone vicine a Modena, Mirandola e Poggio Rusco, dove sostenne vittoriosamente aspri combattimenti contro paracadutisti tedeschi, aprendo la strada alla liberazione di Bologna.

La strage delle Fosse Ardeatine, che viene richiamata nel francobollo che celebra il 70° anniversario della Liberazione, è uno dei più tragici eventi della Guerra di Liberazione e tra i più efferati crimini perpetrati dai nazifascisti in Italia: delle 335 vittime ben 68 sono militari.

In conclusione, i militari furono tra i principali protagonisti della Guerra di Liberazione con uno sforzo che li coinvolse in tutte le forme nelle quali la lotta al nazifascismo si articolò e che vide tanti giovani militari sacrificare la loro preziosa esistenza per donarci in eredità i valori fondamentali sui quali si basa la nostra società: Libertà e Democrazia; valori di cui oggi beneficiamo e che spesso diamo per scontati come fossero stati una conquista gratuita.



- Data di emissione: 25 aprile 2015
- VALORE: € 0,80
- · TIRATURA: ottocentomila esemplari
- VIGNETTA: raffigura un particolare del d'ingresso del Sacrario delle Fosse Ara bronzo dello scultore Mirko Basaldella figurativamente l'orrore umano del c perpetrato dalle forze di occupazione te 24 marzo 1944 nelle cave di via Ardeat il francobollo le leggende "70° Al DELLA LIBERAZIONE" e "FOSSE la scritta "ITALIA" e il valore "€ 0,80
 - BOZZETTISTA: Luca Romani della Scuc Medaglia dell'Istituto Poligrafico e I S.n.A.
 - Stampa: Istituto Poligrafico e Zecca del rotocalcografia
 - · COLORI: quadricromia
 - CARTA: bianca, patinata neutra, fluorescente
 - · GRAMMATURA: 90 g/mq
 - Supporto: carta bianca, autoadesiva K. da 80 g/mq
 - ADESIVO: tipo acrilico ad acqua, disti di 20 g/ma (secco)
 - FORMATO CARTA: 48 x 40 mm
 - FORMATO STAMPA: 44 x 36 mm
 - FORMATO TRACCIATURA: 54 x 47 mm
 - · DENTELLATURA: 11 effettuata con fue
 - Foguo: ventotto esemplari



- DATA DI EMISSIONE: 3 novembre 2018
- VALORE: tariffa B € 1,10
- · TIRATURA: un milione di esemplari
- VIGNETTA: riproduce l'affresco della Cappella Votiva eretta a ricordo dei Caduti della Grande Guerra, realizzato da Osvaldo Bignami nella Basilica di Santa Margherita in Cortona. Completano il francobollo le leggende "CORTONA OSVALDO BIGNAMI", "AFFRESCO A RICORDO DEI CADUTI" e "CENTENARIO DELLA VITTORIA", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B"
- BOZZETTO: a cura del Centro Filatelico dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

- · STAMPA: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia
- · COLORI: quadricromia
- · CARTA: bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente
- · GRAMMATURA: 90 g/mq
- · Supporto: carta bianca, autoadesiva Kraft monosiliconata da 80 g/mq
- Adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco)
- FORMATO CARTA: 40 x 48 mm
- FORMATO STAMPA: 36 x 44 mm
- FORMATO TRACCIATURA: 47 x 54 mm
- DENTELLATURA: 11 effettuata con fustellatura
- · Foglio: ventotto esemplari







Foto nr.: 8

New Parks Data di emissione: 10 maggio 1972
Valore: L. 90 Marin Wall EMISSIONE: 10 maggio 1972 VALORE: L. 50
TIRATURA: quindici milioni di esemplari
VIGNETTA: in primo piano, un cappello di alpino, con piccozza e ramo di alloro, sullo sfondo delle cime di Lavaredo, stilizzate; in DO OPOL · TIRATURA: otto milioni di esemplari ca: quindici milioni di esemplari TA: in primo piano a sinistra, il i un alpino, visto di profilo, sullo di una catena di montagne dalle ende un mulo col suo carico. In alto Video in una catena di montagne. In alto, a sinistra, è situata, in nero, la leggenda "CENTENA-RIO CORPO DEGLI ALPINI", con sotto, sempre a sinistra, le date "1872-1972", anch'esse in nero. In basso, sempre a sinistra, ed in colore nero, è riportata l'indicazione del valore "1, 90", seguita dalla parala. Child in alto, sono riportati, a sinistra ed in bianco, il valore "L. 50", a destra ed in nero la parola "ITALIA"; lungo il lato di base, è situata la leggenda "CENTENARIO CORPO DEGLI ALPINI", in nero, con sopra, all'estremità sinistra, l'una sull'altra ed anch'esse in nero, le date "1872" e "1972"

• BOZZETTISTA: Elio Tomei del 3º Res ra, è riprodotta, in nero, la leggenda ENARIO CORPO DEGLI 10/4 2 l", con sotto, sempre a sinistra, ed a battaria sse in nero, le date "1872- 1972"; in Dia " Dide destra è riprodotta, in nero, la parola |A", seguita dalla indicazione del "L. 25", in bianco TISTA: Elio Tomei quasi. inche la • STAMPA: Officina Carte Valori dell'Istituto A: Officina Carte Valori dell'Istituto Poligrafico dello Stato in rotocalco 15 13 E Poligrafico dello Stato in rotocalco fico dello Stato in rotocalco Colori: quadricromia The, en CARTA: fluorescente, non filigranata 1: quadricromia thitate lo fluorescente, non filigranata FORMATO STAMPA: 36 x 26 mm DENTELLATURA: 14 • Formato Stampa: 36 x 26 mm TO CARTA: 40 x 30 mm Dentellatura: 14 то этамра: 36 х 26 тт Foglio: cinquanta esemplari LLATURA: 14 o: cinquanta esemplari















Foto nr.: 12

ndin, il mattino del 22. I tedeschi continuarono a fuitaliani catturati, dando seguito a quanto previsto nesso il 18 settembre dal Comando Supremo della ale venne disposto che non dovevano essere fatti

ivisione "Acqui" non finì quel tragico 24 settembre. della Kriegsmarine sulle perdite subite, almeno altri no in mare durante il trasporto da Cefalonia. I nasti nell'isola aderirono gradualmente alla resi-

eventi, vennero decorati con la Medaglia d'Oro Bandiera del Corpo della Guardia di Finanza, reggimento fanteria, del 33° reggimento di artiione Motoblindato della Guardia di Finanza, refianco delle unità della "Acqui" nella tragica ed attendosi in condizioni disperate ed immolan-

e di divisione, il generale Gandin vennero decoicompensa Luigi Gherzi, Giovanni Maltese, mo Cai, Benedetto Ippolito Maffeis, Mario Mastrangelo, Abele Ambrosini, Marcello Bonacchi, Antonio Cei, Antonio Cianciullo, Carmelo Onorato, Orazio Petruccelli, Armando Pica, Mario Romagnoli, Alfredo Sandulli-Mercurio, Antonio Valgoi.



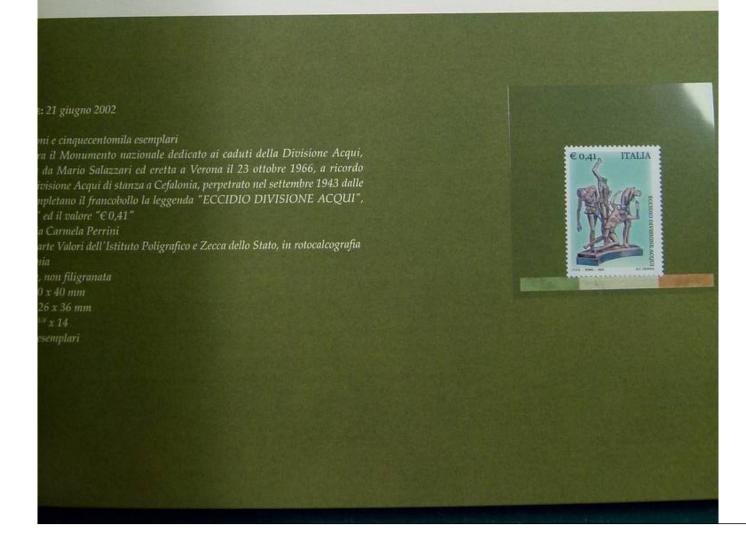
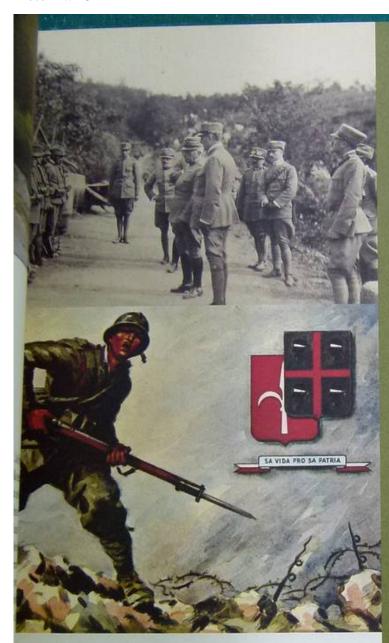




Foto nr.: 13



- VALORE: € 0,45
- VIGNETTA: raffigura, in grafica stilizzata, alcune sagome di soldati durante un'azione di attacco; in alto sono riprodotti, a sinistra, lo stemma della Brigata "Sassari" e, a destra, le quattro medaglie d'oro conquistate dai due Reggimenti, il 151° e il 152° fanteria. Completano il francobollo la leggenda "BRIGATA SASSARI", la scritta "ITALIA" ed il valore €0,45"
- BOZZETTISTA: Luca Vangelli
- STAMPA: Officina Carte Valori dell'Istituto Poligrafico e
- COLORI: quadricromia
 CARTA: fluorescente, non filigranata
 FORMATO CARTA: 40 x 30 mm
 FORMATO STAMPA: 36 x 26 mm

- DENTELLATURA: 14 x 13^{1/4}

988 viene costituita in Motorizzata Sassari" miti il 151° battaglione Comuni" e il 152° bat-"Sassari" ai quali si afone Fanteria ennaio 1991 diviene ta "Sassari", inquati 151° e 152° Fanteria nteria "Reggio". na, oggi, la Brigata

"Sassari" è ordinata su un Comando Brigata, un Reparto Comando e Supporti Tattici, due Reggimenti Fanteria (151° e 152°), un Reggimento bersaglieri, un Reggimento Genio guastatori ed un Reggimento logistico. L'unità negli anni recenti è stata impiegata in tutti i teatri operativi all'estero ed in supporto alla popolazione e per la tutela dell'ordine pubblico.









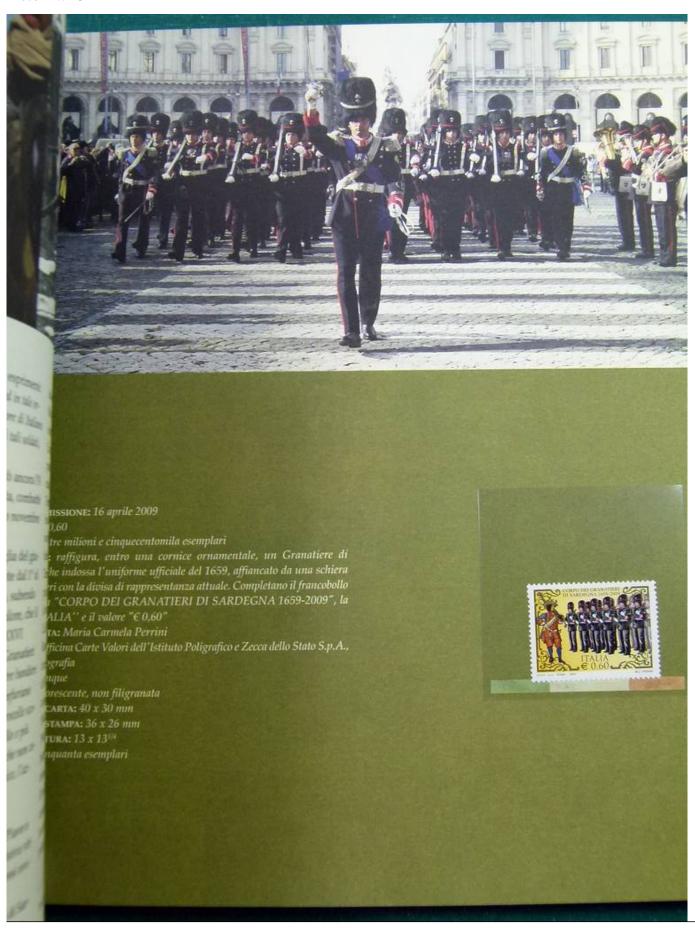




Foto nr.: 16

Paolo, dove si svolsero In tale circostanza, inti di squadrone, i caa e Camillo Sabatini, Medaglia d'Oro al ndardo del Reggila Medaglia d'Argento re ai "Lancieri" furono nte 6 Medaglie d'Ar-16 settembre 1943 il per eventi bellici. stituito in Roma il ncieri di Montebello"; mente in 8° Reggiata "Lancieri di Moninico uno squadrone squadroni, che dal 4 se la denominazione ento "Lancieri di 993, uno squadrone prese parte alle opeambito della missione pe.1

e attività condotte al ziani somali. La "Canrastrellamento tra i e "PASTA" nella io. Il dispositivo era raggruppamento 85° Reggimento fante del raggrupparork su 2° eccanizzata Granatieri ttaglione d'assalto

inoltre impiegati 4
l Reggimento di Cantebello" e 8 carri armento carri "Ariete".
ll'operazione si forubramenti di folla, ssenso accompaontro i militari itacolpi di avvertimento orio.

r evitare di aprire il nte sulle donne e scudo dai guerrinento per il ripiegaasi i guerriglieri a, oltre al lancio di pietre, fecero fuoco sulle unità italiane. Il ripiegamento fu reso difficile da barricate nel frattempo erette dai dimostranti lungo i principali itinerari, dai lati dei quali venivano esplosi numerosi colpi di armi portatili, controcarro e di mortai.

L'azione di sganciamento fu condotta sotto il fuoco nemico e venne supportata da elicotteri italiani e statunitensi che costituivano la "Quick Response Force".

Al termine degli scontri il contingente italiano contò 3 vittime (sottotenente Andrea MILLEVOI, effettivo all'8° rgt. c. Lancieri di Montebello; sergente maggiore Stefano PAO-LICCHI, effettivo al 9º btg. d'ass. par. "col Moschin"; paracadutista Pasquale BAC-CARO effettivo al 186º rgt. par. "Folgore") e 31 feriti. Tra gli impegni operativi ricordiamo anche la missione "ISAF" in Afghanistan (con aliquote di personale), la missione NATO "KFOR" in Kosovo, l'Operazione "Leonte" in Libano e la partecipazione alle operazioni "Vespri Siciliani" e "Strade Sicure" (tuttora in corso), nonché l'intervento a favore della popolazione abruzzese colpita dal sisma del 2009. Il Reggimento è stato impiegato per il G8 svolto a L'Aquila (2008) e per le operazioni in supporto alle pubbliche calamità (Tivoli 2012, Montalto di Castro 2013, operazione "Sabina" 2016-2017 per il terremoto nel reatino). Nel 2015 è stato impiegato nella Task Force "Giubileo" in supporto alle attività di ordine pubblico per il Giubileo Straordinario.

L'Unità, attualmente alle dipendenze della Brigata "Granatieri di Sardegna", inquadra un gruppo squadroni blindo ed un gruppo squadroni a cavallo in uniforme storica. Fortemente legato alla Capitale, il Reggimento "Lancieri di Montebello" è solito svolgere anche servizi di alta rappresentanza presso gli organi istituzionali dello Stato quali la Presidenza della Repubblica, il Senato della Repubblica e la Camera dei Deputati.²

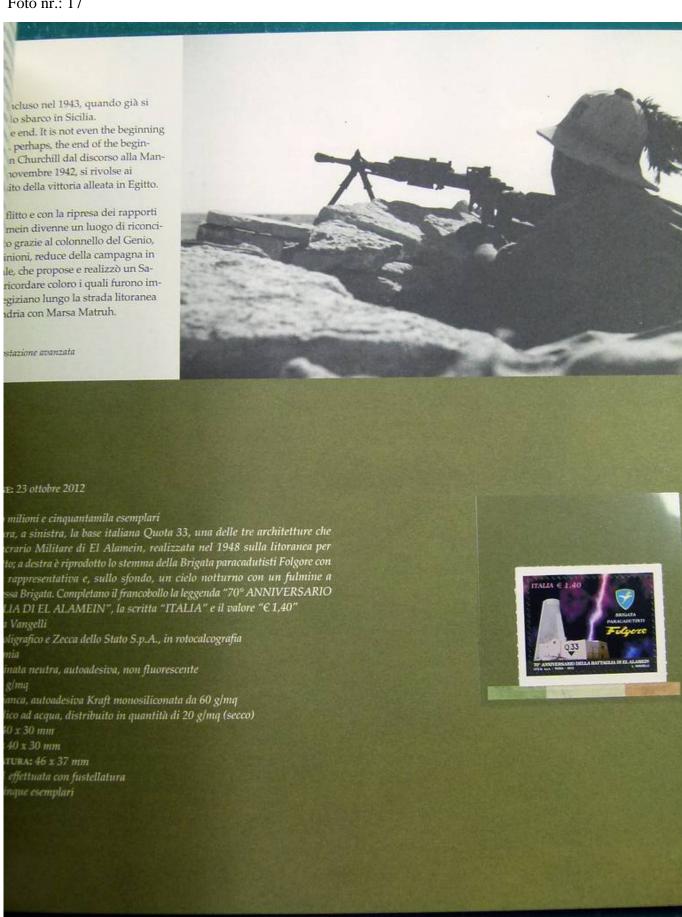
¹ Tratto dal bollettino illustrativo delle Poste Italiane in data 4 settembre 2009

3 Idem



- DATA DI EMISSIONE: 4 settembre 2009
- VALORE: € 0,60
- · TIRATURA: quattro milioni di esemplari
- VIGNETTA: riproduce il dipinto denominato "Ufficiali e tromba dei Cavalleggeri di Montebello" realizzato dal pittore Antonio Cervi e conservato presso il Museo Storico dell'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria, sezione di Roma. Completano il francobollo la leggenda "150° ANNIVERSARIO REGGIMENTO DI CAVAL-LERIA LANCIERI DI MONTEBELLO", la scritta "ITALIA" e il valore "€ 0,60"
- BOZZETTO: a cura del Centro Filatelico dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
- STAMPA: Officina Carte Valori dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia
- · COLORI: cinque
- CARTA: fluorescente, non filigranata
- FORMATO CARTA: 30 x 40 mm
- FORMATO STAMPA: 26 х 36 mm
- DENTELLATURA: 1314 x 13
- Foglio: cinquanta esemplari







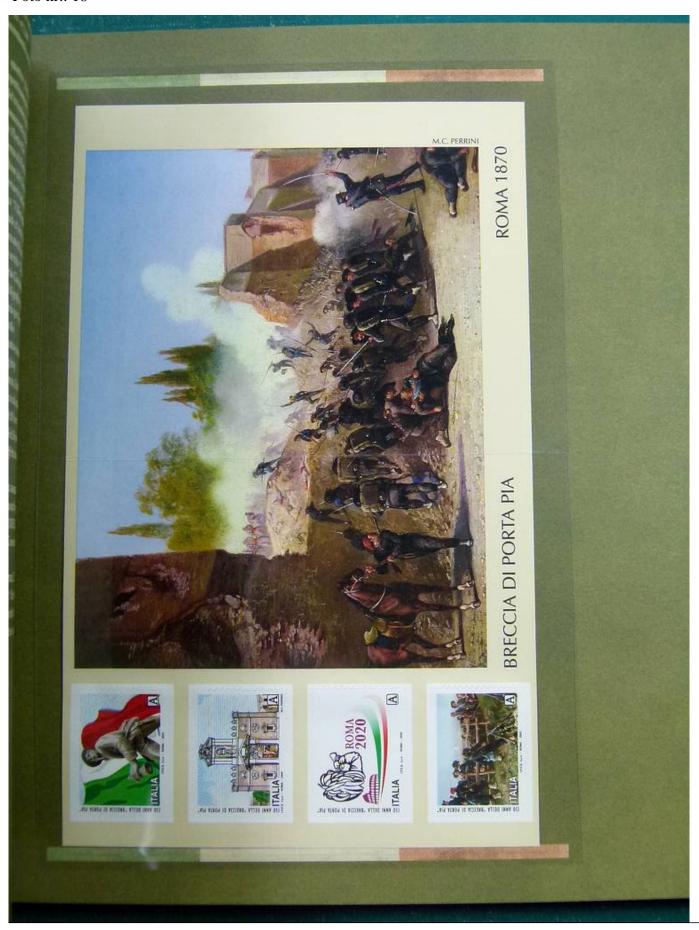
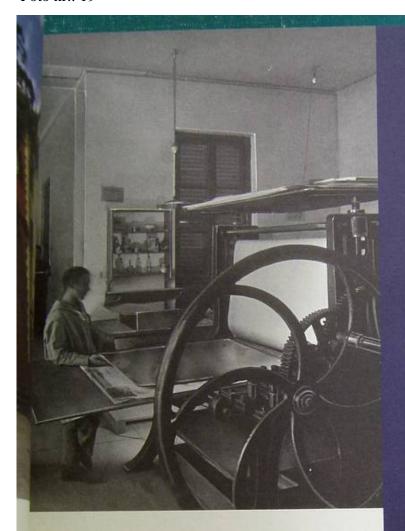




Foto nr.: 19



edelle carte elettroollettivo di osservare concordate in am-

attività inerenti il nazionale in una realizzata e intercontuale che reale, è ontinuo ed efficace ternazionale per ni problematiche e le Ciò avviene in mate dell'Istituto sia idro-oceanografica iale con sede a MonI Hydrographic Orga93 Paesi, e sia con tuali con altri Istituti

idrografici di vari Paesi in modo da instaurare collaborazioni e cooperazioni in settori quali la produzione cartografica, la formazione e la ricerca.

A gestire l'intera sfera di competenze, occupandosi delle numerose attività che l'Istituto svolge nel campo della ricerca, della formazione, della comunicazione e degli impegni internazionali, è un organico formato da circa 230 dipendenti, fra militari e civili, in una sede, come quella di Forte San Giorgio, edificato nel 1859-1861 su un bastione della cinta cinquecentesca, che rappresenta un unicum a livello nazionale per la spettacolarità della posizione e della vista sulla città, il porto e la Lanterna, guida per i naviganti e simbolo di Genova fin dal XVI secolo.

LSO LSO LTALIA

- DATA DI EMISSIONE: 15 febbraio 1973
- VALORE: L. 50
- · TIRATURA: quindici milioni di esemplari
- VIGNETTA: racchiusa entro una cornice a motivi geometrici ad intarsio, rappresenta una nave adibita a ricerche idrografiche ed oceanografiche che, mediante apparati ad ultrasuoni, rileva il fondo marino, raffigurato da una sezione degli strati superficiali della crosta terrestre. Tra la nave e il fondo marino sono evidenziati i due sistemi di onde prodotti dall'impiego dell'apparato ad ultrasuoni. In alto, a sinistra, è riprodotto l'emblema dell'Istituto Idrografico della Marina; a destra, il valore "L. 50". Nella cornice, in basso ed al centro, è situata la parola "ITALIA"; lungo gli altri tre lati è riportata la leggenda "CENTENARIO FONDAZIONE ISTITUTO IDROGRAFICO MARINA MILITARE 1873 1973". Tutte le leggende sono in carattere maiuscolo corsivo
- BOZZETTISTA: Emidio Vangelli
- STAMPA: Officina Carte Valori dell'Istituto Poligrafico dello Stato, in rotocalco
- · Colori: quadricromia
- Formato carta: 30 x 40 mm
- FORMATO STAMPA: 26 x 36 mm
- Dentellatura: 14
- Foglio: cinquanta esemplari



Foto nr.: 20

pertanto necessario, concepire un piano di mplessivo delle linee operative dell'intero avale. Tale piano è confluito nel cosiddetto odello Operativo Integrato di Riferimento il quale è stata definita la struttura minima di difesa nazionale, che contemperi le esigenze nanziaria, con le necessità di sicurezza del quelle contratte nei confronti della Comunità tale ottica prosegue il rinnovamento delle ttraverso l'allestimento dell'unità di assalto n la consegna alla Marina Militare della pporto logistico Vulcano e del primo di una tugliatori polivalenti d'altura, nave Thaon di tiva classe di unità, quest'ultima, caratterizssibilità d'impiego e dalla capacità di assolmpiti che vanno dal pattugliamento delle ne e delle aree di mare di interesse strateni di soccorso in mare e di protezione civile. • Incisore: Giorgio Toffoletti A DI EMISSIONE: 23 settembre 1977 STAMPA: Officina Carte Valori dell'Istituto Poligrafico dello Stato, ORE: L. 170 ciascuno in calcografia e offset ATURA: quindici milioni di esemplari per ciascun soggetto • COLORI: policromia, ottenuta con un colore calcografico e quattro NETTE: contornate da elementi di cornice, riproducono due navi colori offset resentative delle costruzioni navali realizzate in Italia per • CARTA: fluorescente, non filigranata Marina Militare e Mercantile. In particolare Corvetta • FORMATO CARTA: 50,8 x 30 mm racciolo" (1869-1907) - Cannoniera Aliscafo "Sparviero" • FORMATO STAMPA: 46,8 x 26 mm 3). Su ogni francobollo sono riportati, in un cartiglio, il tipo, Dentellatura: 14 x 13^{1/4} enominazione ed il periodo di navigazione della nave FOGLIO: quaranta esemplari (con quattro soggetti) con 20 appendici dotta, quindi la leggenda "ITALIA" ed il valore "L. 170" (con due soggetti) ZETTISTA: Franco Gay TTA LTA







Foto nr.: 22

cessivi al progetto dei Sauro tramite un ampio accordo di aborazione con l'industria e la Marina Militare tedesca, ealizzazione dei nuovi sottomarini "U212A" ha persso il raggiungimento di tre fondamentali obiettivi: miramento delle capacità operative, sviluppo nico-industriale del Sistema Paese in campo subacqueo in tal modo, ha potuto riacquisire il Know How necessara progettare e costruire sottomarini, economie di scala a realizzazione e mantenimento in vita delle unità

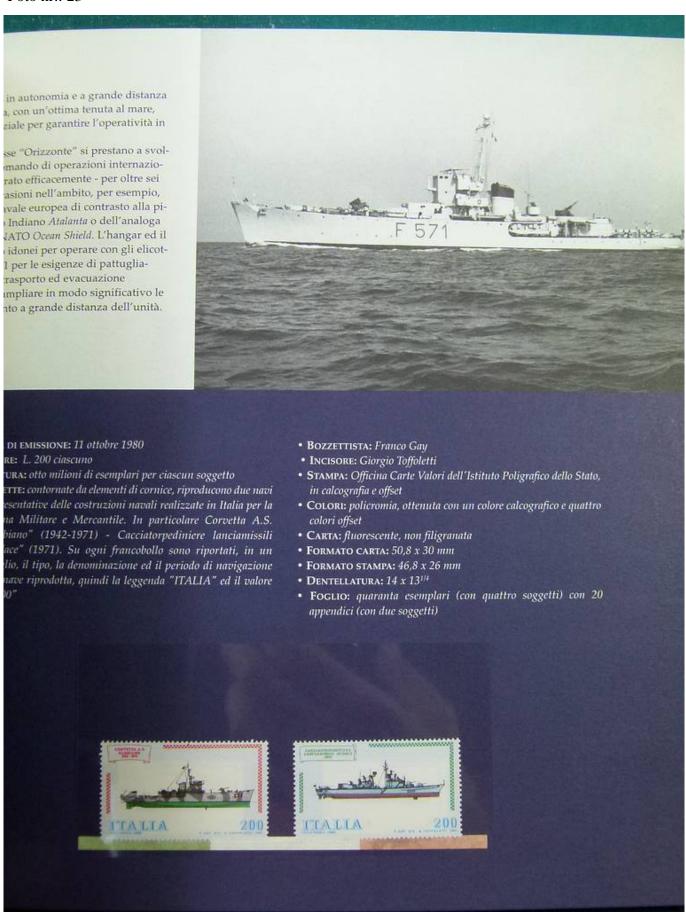
ooperazione Italia-Germania, infatti, non si è limitata sola costruzione delle unità con equivalente ritorno ocazionale per l'intero comparto industriale italiano ma e la loro intera vita operativa, in termini di supporto tecnico e logistico, con ricadute estremamente positive per la cantieristica nazionale e l'indotto anche nel lungo periodo. Il programma dal 1996 al 2017 ha visto la realizzazione di ben 4 sottomarini "U212A" divisi su due serie: *Todaro* e *Scirè* per la 1ª Serie, *Venuti e Romei* per la 2ª Serie.

Recentemente è stato avviato il progetto per i due sommergibili U212 Near Future Submarine - NFS (con l'opzione per altri due): una radicale evoluzione rispetto agli "U212A" da cui derivano, segnando il ritorno dell'Italia alla progettazione non solo in campo naval-meccanico con Fincantieri, ma anche in settori di rilevanza strategica come la propulsione indipendente dall'aria, le batterie di nuova generazione al litio ed il sistema di combattimento della Società Leonardo.

vo sommergibile tipo "U212A" attraversa, in ingresso, il canale ioabile di Taranto

• STAMPA: Officina Carte Valori dell'Istituto Poligrafico dello Stato, A DI EMISSIONE: 12 ottobre 1979 in calcografia e offset ORE: L. 170 ciascuno COLORI: policromia, ottenuta con un colore calcografico e quattro ATURA: dieci milioni di esemplari per ciascun soggetto colori offset NETTE: contornate da elementi di cornice, riproducono due navi · CARTA: fluorescente, non filigranata rresentative delle costruzioni navali realizzate in Italia per la • FORMATO CARTA: 50,8 x 30 mm ina Militare e Mercantile. In particolare Corazzata "Dandolo" FORMATO STAMPA: 46.8 x 26 mm 8-1928) - Sommergibile "Carlo Fecia di Cossato" (1977). Su DENTELLATURA: 14 x 13^{1/4} francobollo sono riportati, in un cartiglio, il tipo, la denomi- Foglio: quaranta esemplari (con quattro soggetti) con 20 appenone ed il periodo di navigazione della nave riprodotta, quindi dici (con due soggetti) ggenda "ITALIA" ed il valore "L. 170" ZETTISTA: Franco Gay SORE: Giorgio Toffoletti







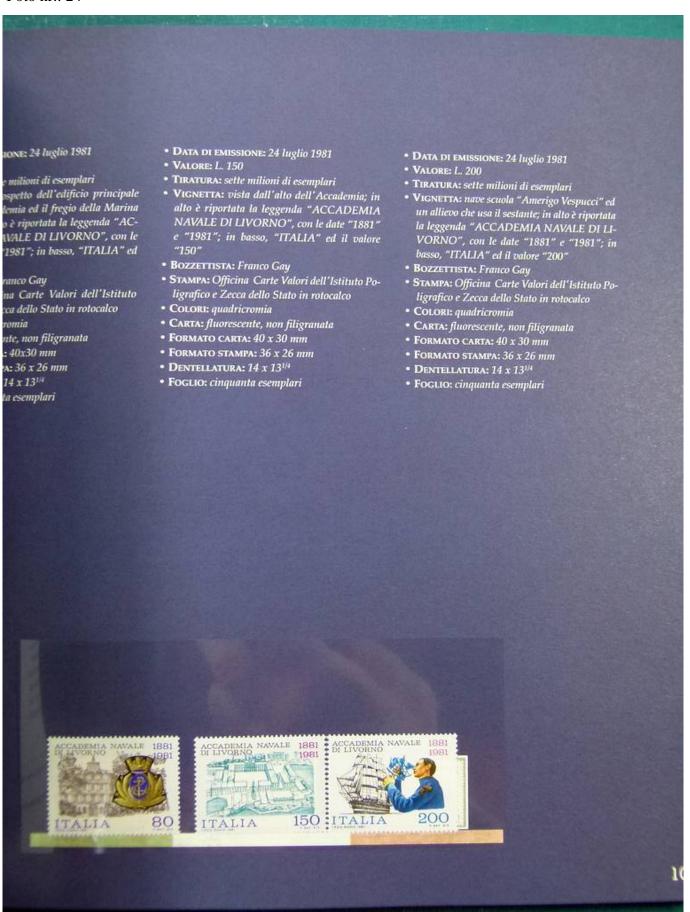




Foto nr.: 25



iento, solo 500 tonin sacrificata abitalimitata durata delle misrrà in servizio per ndo ogni tipo di onale ed interna-1997 quando tererativa, dopo a miglia, pari a renza terrestre.

nile Toti il destino infatti nel 1999 la disponibile per resso il Museo e della Tecnolo-Milano. Interventi di reimplesso viaggio

verso la sede del museo. Dapprima viene rimorchiato dalla base navale di Augusta, in Sicilia, fino a Taranto. Da lì, dopo 85 ore di navigazione, il 20 aprile raggiunge Chioggia e dal mare Adriatico inizia un percorso fluviale lungo il Po fino a Cremona. Nell'agosto 2005 comincia la fase tecnicamente più complicata ma anche più affascinante del suo viaggio. Il Toti, posto su un carrello lungo 62 metri, dotato di 240 ruote (30 assi da 8 ruote), percorre su strada gli ultimi 93 km che lo separano dal Museo, accompagnato da centinaia di migliaia di persone. Dal 14 agosto la collezione navale del più grande museo tecnico-scientifico italiano si è arricchita di un'altra testimonianza fondamentale della tecnologia navale e dell'arte marinara italiana.



- DATA DI EMISSIONE: 7 dicembre 2005
- VALORE: € 0.62
- · TIRATURA: tre milioni e cinquecentomila esemplari
- VIGNETTA: riproduce, su fondo azzurro, il logo progettato per comunicare e promuovere l'operazione di trasporto e musealizzazione del sommergibile Enrico Toti, visto attraverso il mirino di un periscopio. Completano il francobollo le leggende "INAUGURAZIONE DEL SOMMERGIBILE TOTI" e "MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA - MI-LANO", la scritta "ITALIA" ed il valore "€ 0,62"
- · BOZZETTISTA: Ales Bonaccorsi
- STAMPA: Officina Carte Valori dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia
- Colori: due più inchiostro interferenziale trasparente-oro
- CARTA: bianca patinata neutra, non fluorescente, non filigranata
- FORMATO CARTA: 40 x 30 mm
- FORMATO STAMPA: 36 x 26 mm
- DENTELLATURA: 13 x 13^{1/4}
- Foglio: cinquanta esemplari



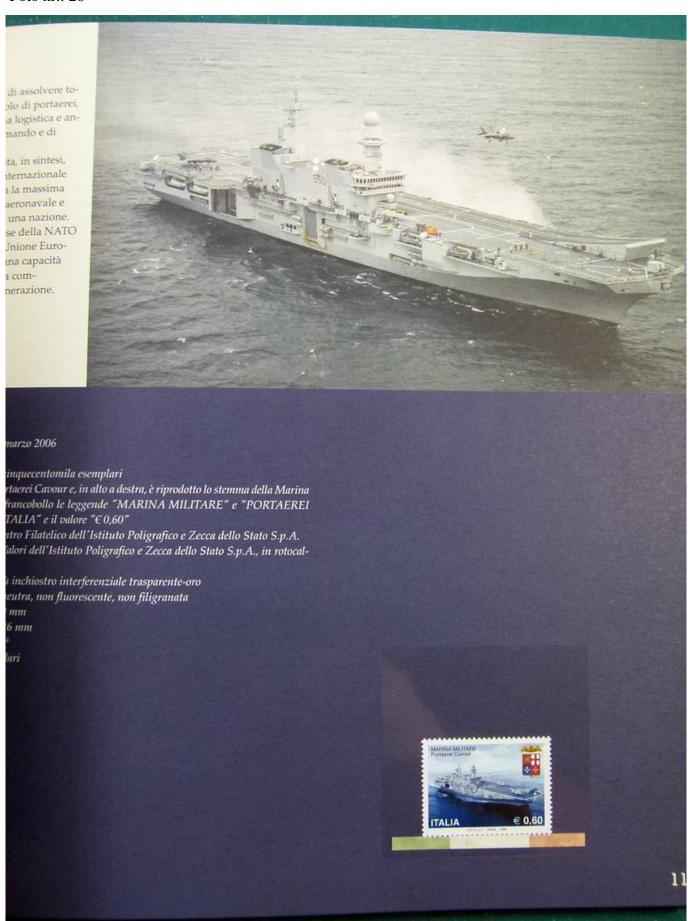








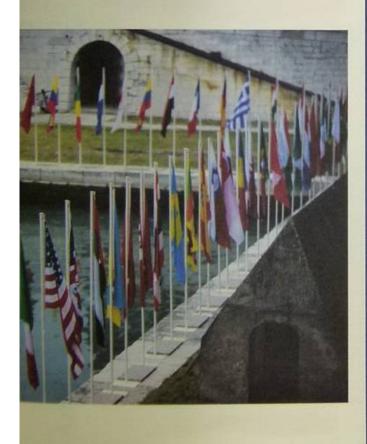
Foto nr.: 28

ha una lunghezza di ache all'aiuto della Sodelle Arti di Venezia, nare il vecchio pavizzando altresì un iminazione dentro e a due rampe di scale

condurre i Regional all'interno di un o. Nel 2019 il Simpo-"Shaping our Naury", focalizzando le Marine nell'afttualità nel cosidn un approccio to capace di consoimo rafforzando olezza dell'imporverso l'opinione ottica, risulta rilemento riservato l'attualità del quampo stabilito a

Montego Bay, ora oggetto di una possibile rivisitazione utile alla definizione di un nuovo modello, sia l'importanza di declinare con un'attenzione diversa il concetto di Potere Marittimo. Infine, un ulteriore aspetto di rilevanza sempre maggiore è il ruolo svolto dal Simposio quale strumento di "Diplomazia Navale", esercitato dalle autorità di vertice della Marina e della Difesa, attraverso un dialogo diretto, personale, vasto e approfondito con i Capi di Stato Maggiore delle Marine e gli esponenti della marittimità mondiale, sui temi di maggiore rilevanza marittima internazionale. Un dialogo che si trasforma in conoscenza, cooperazione, stima e rispetto reciproci in modo da affrontare insieme le sfide di un secolo che pone il mare e la marittimità quale elemento cardine comune.

 Bandiere delle Nazioni delle Marine presenti al Simposio

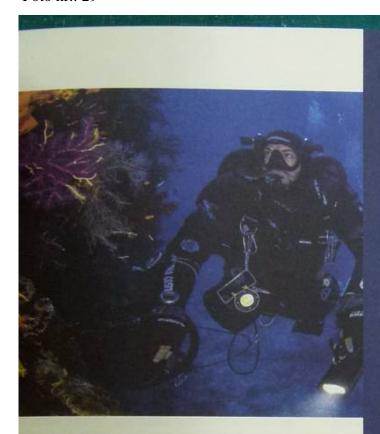




- DATA DI EMISSIONE: 21 ottobre 2015
- Valore: € 0,95
- · TIRATURA: ottocentomila esemplari
- VIGNETTA: riproduce l'opera pittorica Il Ponte sull'Arsenale del Canaletto (Collezione Duca di Bedford), su cui si incastona, in alto a destra, lo stemma della Marina Militare. Completano il francobollo la leggenda "10° SIMPOSIO REGIONALE PER LE MARINE DEI PAESI DEL MEDITERRANEO E DEL MAR NERO", la data "21 23 OTTOBRE 2015", la scritta "ITALIA" e il valore " € 0,95"
- BOZZETTO: a cura del Centro Filatelico della Direzione Officina Carte Valori e Produzioni Tradizionali dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
- STAMPA: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia
- COLORI: quadricromia
- CARTA: bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente
- GRAMMATURA: 90 g/mq
- SUPPORTO: carta bianca, autoadesiva Kraft monosiliconata da 80 g/mq
- Adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco)
- FORMATO CARTA: 48 x 40 mm
- FORMATO STAMPA: 44 x 36 mm
- FORMATO TRACCIATURA: 47 x 54 mm
- DENTELLATURA: 11 effettuata con fustellatura
- · Foglio: ventotto esemplari



Foto nr.: 29



di operare anche in e particolarmente trostante, in bianco 11 di stanza presso li Civitavecchia, la se "Barnett" a ennel 1964. Realizr le esigenze della stitution, questa tiataggio, inaffonti, costituivano i salvare vite lo nella tempesta, nto degli elicotteri arittimo. Per circa si sono avvicendelle Capitanerie ni memorabili e anche in Italia un za e salvaguardia Le due unità, ntendono rappreassato e presente e a sempre è la prin-

la salvaguardia

della vita umana in mare, esercitata attraverso l'attività di ricerca e soccorso (S.A.R.) in una area di responsabilità pari a 500.000 kmq ed a 8.000 km di coste. Nel 1989 è istituita ufficialmente la componente aeronavale del Corpo, dotata oggi di mezzi all'avanguardia di ultima generazione, in grado di permettere di operare secondo le più cangianti ed estreme esigenze operative. A supporto di tutte le attività istituzionali, il Corpo oggi si avvale di sofisticati apparati e sistemi di controllo, per il monitoraggio del traffico mercantile e da pesca, stanziati in diversi centri dislocati lungo le coste nazionali.

¹Tratto dal bollettino illustrativo delle Poste Italiane in data 20.7.2015

- Data di emissione: 20 luglio 2015
- Valore: € 0,80
- TIRATURA: ottocentomila esemplari
- VIGNETTA: raffigura due motovedette della Guardia Costiera, una moderna ed una d'epoca, delimitate, in alto, dal logo per le celebrazioni del 150° anniversario dell'istituzione del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera. Completano il francobollo le date "1865 -2015", la scritta "ITALIA" e il valore "€ 0,80"
- BOZZETTISTA: Fabio Abbati
- STAMPA: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia
- · Colori: cinque più oro
- CARTA: bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente
- Grammatura: 90 g/mq
- SUPPORTO: carta bianca, autoadesiva Kraft monosiliconata da 80 g/mq
- ADESIVO: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco)
- FORMATO CARTA: 40 x 30 mm
- FORMATO STAMPA: 36 x 26 mm
- FORMATO TRACCIATURA: 46 x 37 mm
- DENTELLATURA: 11 effettuata con fustellatura
- FOGLIO: quarantacinque esemplari









Foto nr.: 31



che sul Monoffre volontaando con sé amente il suo terra e l'Asso II. Dopo albassano il e virano verso sotto di lui un o momento io dell'ineio di vista, orgoglio della 91ª Squadriglia e di tutta l'aviazione italiana, scompare. Le sue doti di bravura, coraggio e umanità sono ancora oggi ricordate e legate indissolubilmente al suo emblema: il cavallino rampante, che passerà dalle mani dei genitori al pilota Enzo Ferrari dando il via ad un'altra storia di successo ed italianità.



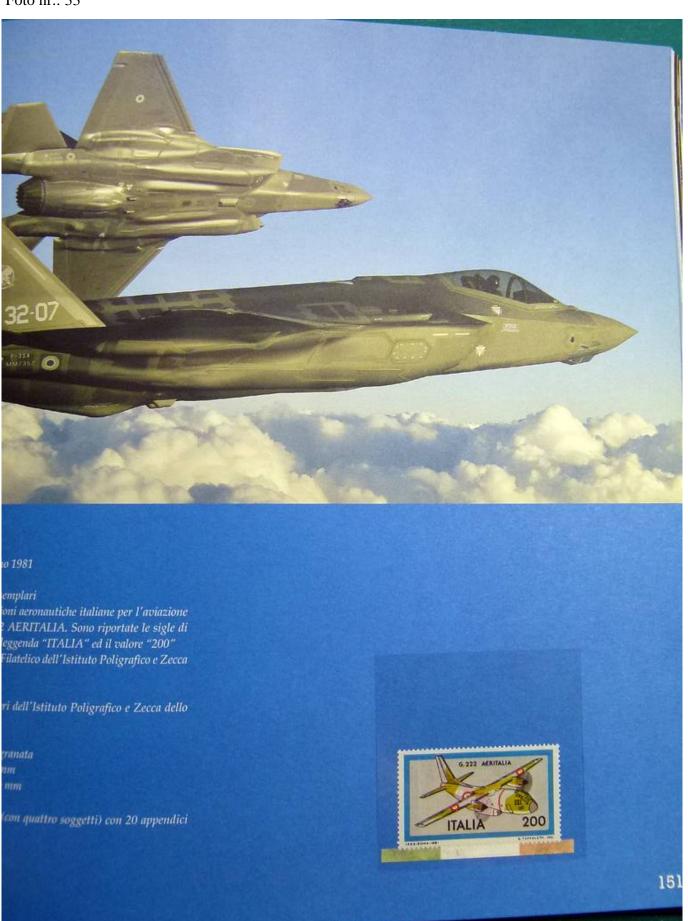
- DATA DI EMISSIONE: 19 giugno 1968
- · VALORE: L. 25
- TIRATURA: diciotto milioni di esemplar
- VIGNETTA: è una composizione formata dall'immagine del Maggiore Baracca che campeggia a destra del francobollo e si volge verso la sintesi di un'impresa aerea riprodotta da un bozzello del pittore futurista Giacomo Balla, ammiratore e contemporaneo dell'Eroe. Nell'angolo a destra, sopra la figura del Baracca, il Suo nome "FRANCESCO BARACCA" e dietro la testa, lungo il lato destro, le date di nascita e di morte "1888- 1918". Lungo la base, a sinistra, sotto la pittura del Balla, l'altra leggenda "POSTE ITALIANE L. 25"
- STAMPA: dall'Officina Carte Valori dell'Istituto Poligrafico dello Stato in rotocalco
- CARTA: fluorescente, non filigranata
- COLORI: quadricromia
- FORMATO CARTA: 40 x 24 mm
- FORMATO STAMPA: 36 x 20 mm
- DENTELLATURA: 14
- Foglio: cinquanta esemplari

133











ITALIA

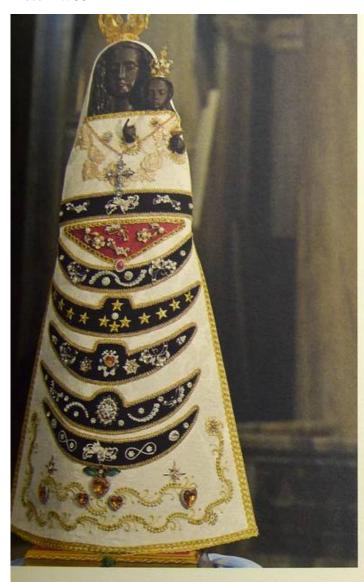
€ 0,45

Briefmarken-Liste.com





Foto nr.: 35



essionalità che un'atcome il volo rinzione e nario ha offerto perrinsaldare i legami zia e di volontà di gente dell'aria, a fare con il volo orpi armati dello ell'aviazione comed ENAV sino agli del volo, alle assoica Militare così

come a quelle degli appassionati. È un momento in cui testimoniare le radici ambientali e sottolineare i compiti e la professionalità della Forza armata in sinergia e sintonia con tutti coloro che, per lavoro o per semplice passione, si cimentano nel volo e a supporto del volo, in ogni sua forma1.

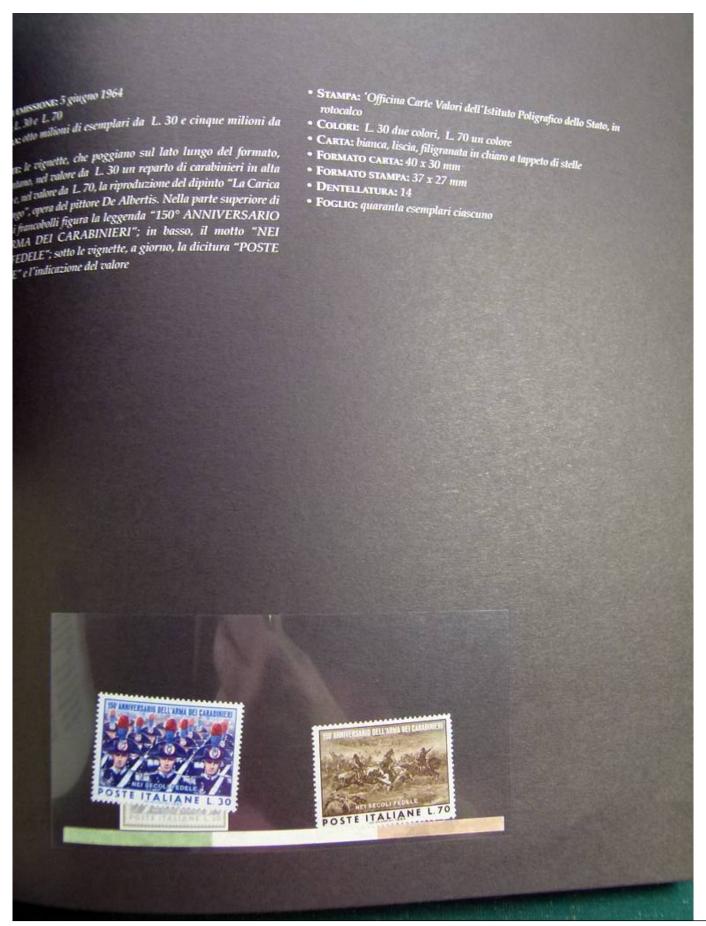


- DATA DI EMISSIONE: 8 maggio 2020
- VALORE: tariffa B € 1,10
- · TIRATURA: cinquecentomila esemplari
- VIGNETTA: riproduce in primo piano il logo del Giubileo Lauretano affiancato, in alto a sinistra, dallo stemma dell'Aeronautica Militare. Completano il francobollo la leggenda "CENTENARIO PROCLAMAZIONE", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B
- BOZZETTISTA: Fabio Simonelli
- STAMPA: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia
- · Colori: cinque più oro

- · SUPPORTO: carta bianca, autoadesiva Kraft monosilico-
- Adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco)
- FORMATO CARTA: 40 x 30 mm
- FORMATO STAMPA: 36 x 26 mm
- FORMATO TRACCIATURA: 46 x 37 mm
- Dentellatura: 11 effettuata con fustellatura
- Foglio: quarantacinque esemplari

¹ Tratto dal bollettino illustrativo delle Poste italiane in data 08.05.2020







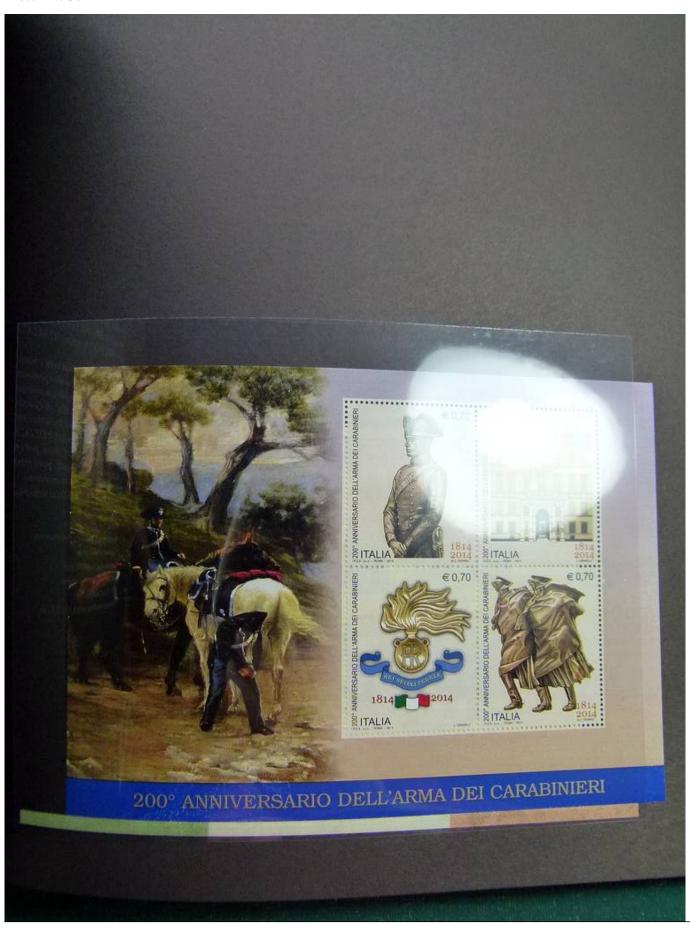




Foto nr.: 38



un decennio i NAS sono ti per l'Italia, del P.F.I.C. on International Phardel F.L.E.P. (Food Law lioners Forum), due oroccupano, rispettivafarmaceutica e di

storia, i Carabinieri 0550 unanimi congovernative, dagli ali, dagli organi di associazionistico, ma soprattutto dai cittadini.

Le attività svolte hanno consentito il conferimento di 4 "Medaglie d'oro al merito della Sanità pubblica" alla Bandiera dell'Arma dei Carabinieri e di 102 benemerenze individuali1.

¹ Tratto dal bollettino illustrativo delle Poste Italiane in data 29.11.2012.



- DATA DI EMISSIONE: 29 novembre 2012
- VALORE: € 0,60
- TIRATURA: due milioni e novecentosettantamila esem-
- VIGNETTA: raffigura, in grafica stilizzata, la Fiamma dell'Arma dei Carabinieri, in evidenza su una serie di bande colorate. Completano il francobollo le leggende "CARABINIERI", "NAS", "DA 50 ANNI A TUTELA DELLA SALUTE", le date "1962 2012", la scritta "ITALIA" e il valore "€ 0,60"
- Bozzettista: Luca Vangelli
- STAMPA: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia
- COLORI: quadricromia
- · CARTA: bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente
- GRAMMATURA: 90 g/mq
- · SUPPORTO: carta bianca, autoadesiva Kraft monosiliconata da 80 g/mq
- · ADESIVO: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco)
- FORMATO CARTA: 40 x 30 mm
- FORMATO STAMPA: 36 x 26 mm
- FORMATO TRACCIATURA: 46 x 37 mm
- DENTELLATURA: 11 effettuata con fustellatura
- FOGLIO: quarantacinque esemplari



Foto nr.: 39

razione, sia in Patria di guerra. Nel primo ggiata la straordinaria pe, che già da bamziato generosità e spie fuori dall'ordinario, todi in cui 12enne rerpe ad un coetaneo

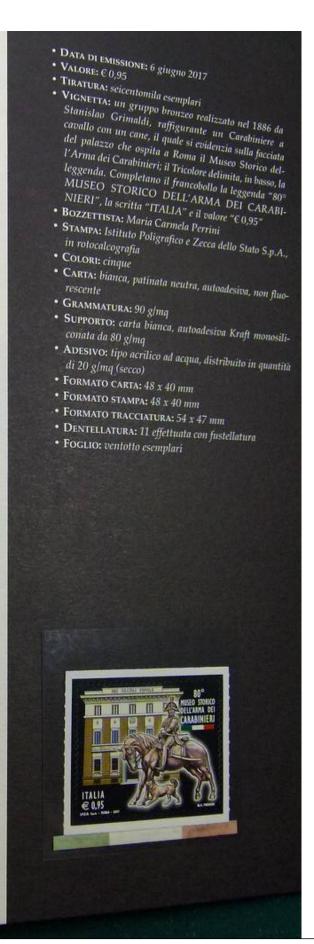
menuicante e roenne salvo un bambino che stava per essere travolto da un treno. In un box sulla parete lato mare si alternano video tratti dal film interpretato da Massimo Ranieri, clip di interviste a studiosi e al fratello, nonché un estratto di video con canzone dedicata all'eroe. L'area circostante alla Torre, inserita nella "Riserva Naturale del Litorale Laziale", è stata completamente recuperata dal Raggruppamento Biodiversità dei Carabinieri Forestali, che l'hanno valorizzata con la predisposizione di aree didattiche all'aperto e di un percorso ambientalistico illustrativo delle caratteristiche della flora e della fauna locali.

Il recupero della Torre e l'allestimento museale sono stati inaugurati dal Comandante Generale dell'Arma il 23 settembre 2020, alla presenza delle massime autorità civili e religiose.

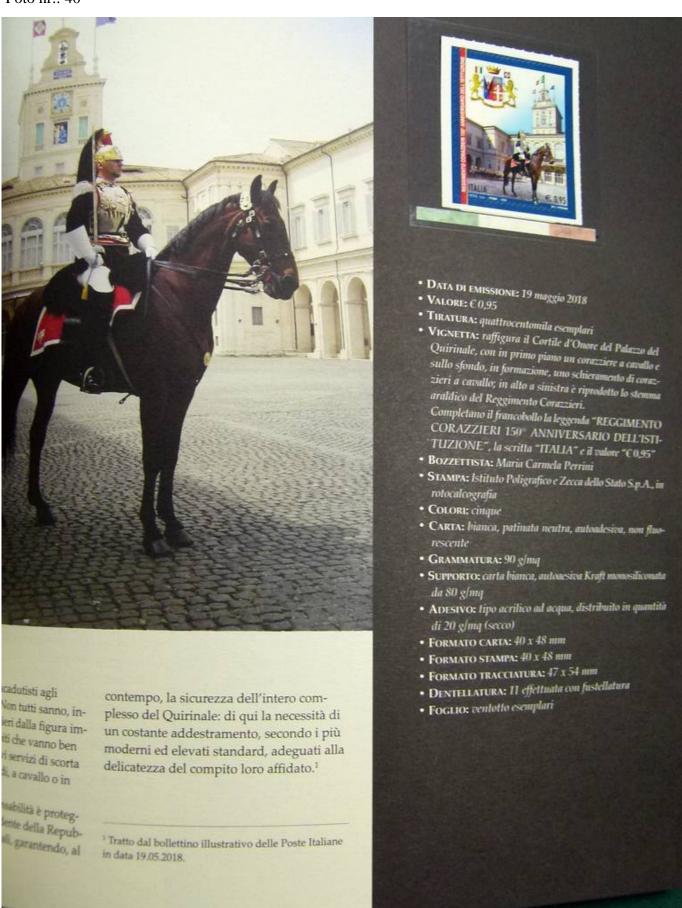
Oltre a rappresentare un adeguato contesto per coltivare la memoria dell'eroe, a cui moltissime persone sono tutt'oggi devote sia per la prova di eroica generosità, sia per l'esempio di religiosità intimamente sentita, la Torre di Palidoro è dunque divenuta un vero e proprio simbolo della Guerra di Liberazione, oltre che un eccellente esempio di recupero urbanistico di vestigia del passato, oggi meta di visite guidate a diversi percorsi ambientalistici sviluppati mediante pannelli e codici QR per una consultazione digitale di ultima generazione. Il sito, immerso nello splendido panorama marino, è particolarmente adatto alle scolaresche in visita, anche per l'area didattica all'aperto, con cattedra e postazioni singole.

Oggi il Museo Storico dell'Arma dei Carabinieri si propone con numerose iniziative culturali a un largo pubblico, che vorremmo sempre più ampio, anche come luogo vivo di incontro e di produzione culturale, di stimolo intellettuale per conoscere il passato, riflettere sul presente e prepararsi meglio al futuro.4

⁴ Tratto dal bollettino illustrativo delle Poste Italiane in data 06.06.2017.

















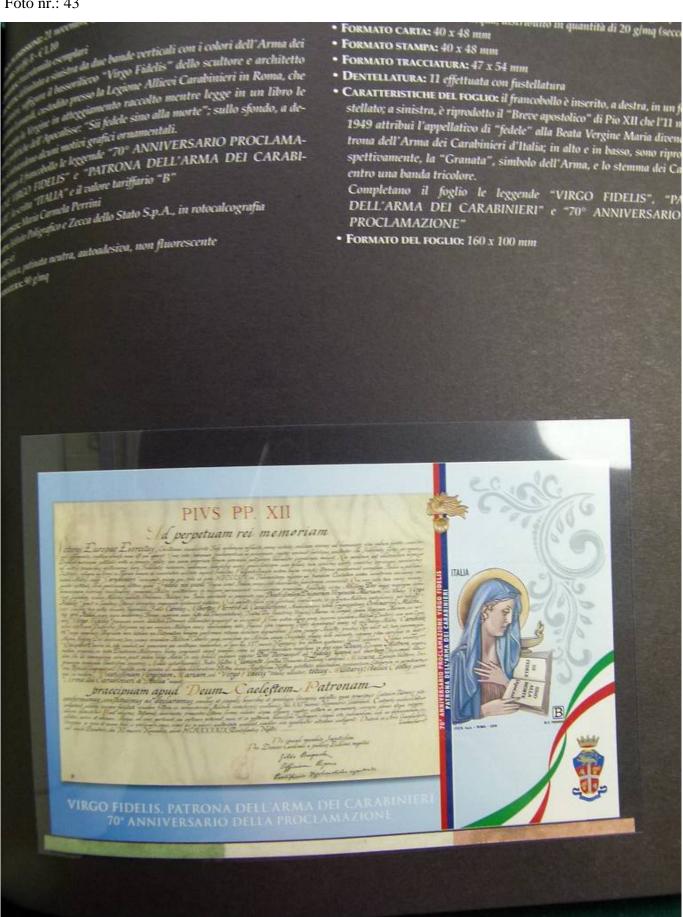




Foto nr.: 44

we with a feromeno. assignento del Nucleo. or pourseou generale di as aveninate dal Presiand di observe col Minior mak "Coordinatore Politice degli Agenti Inforgasto il terrorismo". In area aventi la lotta al terroria ampromettere definitial operativa delle Brigate Janstoe alla collaboraautre quali Patrizio Peci St enominato Vice Corak dei Carabinieri, allora upet un ufficiale dei Caofficarico di Coman-All Arma, per legge, afficiale dell'Esercito. Alsasirio, per mano di Tone nell'aprile Mintroduzione nel coat 416 bis, e nominato Meistri, Prefetto di Paepto cruciale di condurre nti di contrasto alla crimiau soliana che nella sua ukaveva già avuto modo diverse fasi. Il generale diperiodo di avere anche inini anni dopo si sarebbero raidi ausili nella lotta alla ati patrimoniali e l'apporto mdi giustizia. Due armi, a lontane dall'essere utiliz-Chiesa in più di un'occadividuato come strumenti. 90 verso le ore 21, in via

Pilemo, l'auto sulla quale Presento Dalla Chiesa e la da Setti Carraro viene aformando di Cosa Nostra de micidiali di kalashnio istante affianca l'auto di fell agente Domenico gremente, L'agente mogalde gomo dopo la DAME.

cante la scritta. palermitani onesti".

Dalla Chiesa, che nel corso della carriera aveva ricevuto numerosi riconoscimenti e benemerenze, e stato decorato alla memoria con l'Ordine Militare d'Italia e insignito della Medaglia d'Oro al Valore Civile, con la motivazione: "Già strenuo combattente, quale altissimo Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri, della criminalità organizzata, assumeva anche l'incarico, come Prefetto della Repubblica, di respingere la sfida lanciata allo Stato Democratico dalle organizzazioni mafiose, costituenti una gravissima minaccia per il Paese. Barbaramente trucidato in un vile e proditorio agguato, tesogli con efferata ferocia, sublimava con il proprio sacrificio una vita dedicata, con eccelso senso del dovere, al servizio delle Istituzioni, vittima dell'odio implacabile e della violenza di quanti voleva combattere. Palermo, 3 settembre 1982."

Tiratura: quattrocentomila esemplari • VIGNETTA: raffigura un ritratto del Generale Car Alberto Dalla Chiesa in primo piano su uno scorcio Saluzzo, città natale, che focalizza l'Antico Palaz Comunale e l'attigua Torre Civica; suggella la vignet in alto a sinistra, una fascia tricolore. Completano francobolio la leggenda "GEN. CARLO ALBER DALLA CHIESA", le date "1920 - 1982", la scri "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B" • BOZZETTISTA: Maria Carmela Perrini • STAMPA: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. • Colori: quadricromia CARTA: bianca, patinata neutra, autoadesiva, non f • Grammatura: 90 g/mq SUPPORTO: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 ADESIVO: tipo acrilico ad acqua, distribuito in qua di 20 g/mq (secco)

• FORMATO CARTA: 40 x 48 mm FORMATO STAMPA: 40 x 48 mm.

• FORMATO TRACCIATURA: 47 x 54 mm

• DENTELLATURA: 9 effettuata con fustellatura

· FOGLIO: ventotto esemplari

· Note: lo scorcio di Saluzzo è tratto da una fotografi lizzata dal fotografo Lucio Rossi - Comune di Sa Il ritratto del generale Carlo Alberto Dalla Ch tratto da una fotografia utilizzata per gentile conce dell'Arma dei Carabinieri





